

1)	In base al codice deontologico quando il professionista può prescindere dall'acquisizione dell'assenso agli interventi?
	A. In situazioni indifferibili
	B. Quando sussistono o potrebbero sussistere interessi personali diretti e indiretti
	C. Dopo che l'assistente sociale ha illustrato alla persona i suoi diritti e doveri
2)	In base al codice deontologico, cosa deve fare l'assistente sociale se riceve pressioni da parte del datore di lavoro che contrastano con i principi deontologici?
	A. Ignorare e proseguire con gli interventi
	B. Segnalare le pressioni all'autorità giudiziaria
	C. Segnalare le pressioni all'ordine professionale
3)	Qual è il comportamento deontologicamente corretto dell'assistente sociale nei confronti di un collega che agisce in modo maleducato nei confronti di una persona assistita
	A. Segnala all'autorità giudiziaria
	B. Segnala al Consiglio di disciplina
	C. Affrontarlo privatamente per richiamarlo
4)	Tra le priorità trasversali al Piano sociale nazionale e il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026 ci sono
	A. Potenziamento degli ufficio di piano, potenziamento del servizio sociale professionale, sviluppo della cartella sociale informatizzata
	B. Potenziamento degli ufficio di piano, potenziamento del servizio sociale professionale, sviluppo dei centri diurni
	C. Potenziamento degli ufficio di piano, potenziamento del servizio sociale professionale, sviluppo dell'utilizzo dell'ISEE
5)	il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026 prevede come livello essenziale della prestazioni
	A. La costituzione di un centro affido per ogni territorio
	B. Il programma PIPPI
	C. Il consultorio familiare
6)	L'assegno di inclusione istituito a decorrere dal 1 gennaio 2024 è
	A. condizionato al possesso di requisiti di residenza, cittadinanza e soggiorno, alla prova dei mezzi sulla base dell'ISEE, alla situazione reddituale del beneficiario e del suo nucleo familiare e all'adesione a un percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa.
	B. condizionato al possesso di requisiti di residenza, alla prova dei mezzi sulla base dell'ISEE, alla situazione reddituale del beneficiario e del suo nucleo familiare e all'adesione a un percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa.
	C. condizionato al possesso di requisiti di residenza, cittadinanza e soggiorno, alla prova dei mezzi sulla base dell'ISEE e alla situazione reddituale del beneficiario e del suo nucleo familiare .
7)	La L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" introduce il segretariato sociale tra:
	A. I livelli non essenziali e soggetti alle risorse disponibili da ogni ambito territoriale.
	B. Le prestazioni che ogni ambito territoriale può garantire quale fase iniziale per la presa in carico.
	C. Le prestazioni di livello essenziale che ogni ambito territoriale deve garantire con funzioni di "informazione e consulenza al singolo e ai nuclei familiari".

8)	Come viene definito il minore straniero non accompagnato?
A.	il minorenni non avente cittadinanza italiana o dell'Unione europea che si trova per qualsiasi causa nel territorio dello Stato o che è altrimenti sottoposto alla giurisdizione italiana, privo di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano.
B.	il minorenni non avente cittadinanza italiana o dell'Unione europea che si trova per qualsiasi causa nel territorio dello Stato, privo di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano.
C.	il minorenni non avente cittadinanza italiana o dell'Unione europea che si trova per qualsiasi causa nel territorio dello Stato o che è altrimenti sottoposto alla giurisdizione italiana, privo di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano.
9)	Ai sensi del D.Lgs. del 3/05/2024 n. 62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato
A.	"Progetto di vita": progetto individuale, personalizzato della persona con disabilità che, partendo dalle effettive opportunità, è diretto ad individuare, in una visione esistenziale unitaria, i sostegni, formali e informali, per consentire alla persona stessa di migliorare la qualità della propria vita".
B.	"Progetto di vita": progetto individuale, personalizzato che, partendo dal coinvolgimento dei caregiver familiari, dalle loro aspettative e preferenze, è diretto ad individuare, in una visione esistenziale unitaria, i sostegni, formali e informali, per consentire alla persona stessa e in particolar modo alla sua famiglia di migliorare la qualità della vita".
C.	"Progetto di vita": progetto individuale, personalizzato e partecipato della persona con disabilità che, partendo dai suoi desideri e dalle sue aspettative e preferenze, è diretto ad individuare, in una visione esistenziale unitaria, i sostegni, formali e informali, per consentire alla persona stessa di migliorare la qualità della propria vita, di sviluppare tutte le sue potenzialità, di poter scegliere i contesti di vita e partecipare in condizioni di pari opportunità".
10)	Ai sensi della legge n. 33 del 23/03/2023 "Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane" l'articolo 2 dispone che il Governo si attenga ai seguenti principi e criteri direttivi generali:
A.	promozione del valore umano, psicologico, sociale, culturale ed economico di ogni fase della vita delle persone, indipendentemente dall'età anagrafica e dalla presenza di menomazioni, limitazioni e restrizioni della loro autonomia
B.	promozione del valore umano, psicologico, sociale, culturale ed economico di ogni fase della vita delle persone, fino ai 65 anni
C.	promozione del valore umano, psicologico, sociale, culturale ed economico di ogni fase della vita delle persone, indipendentemente dall'età anagrafica solo se in presenza di menomazioni, limitazioni e restrizioni della loro autonomia con invalidità superiore al 67%
11)	L'articolo 572 del codice penale si riferisce a:
A.	Maltrattamenti contro familiari e conviventi
B.	Violazione di domicilio
C.	Violazione di domicilio commessa da pubblico ufficiale
12)	L'amministratore di sostegno può prendere decisioni in merito alla salute dell'assistito:
A.	No perché le sue funzioni sono di tipo amministrativo
B.	Si solo se previsto espressamente dal decreto di nomina
C.	Si sempre anche contro la volontà del beneficiario

13)	Quale tra questi elementi NON rientra nel calcolo del patrimonio mobiliare ai fini ISEE?
	A. Giacenza media
	B. Valore delle azioni possedute
	C. Valore TFR non percepito
14)	Quale tra i seguenti strumenti consente di archiviare, organizzare e condividere online file di diverso tipo (es.foto, video, audio, documenti)?
	A. Wikipedia
	B. Google Meet
	C. Google Drive
15)	Il candidato scelga la traduzione corretta (italiano-inglese) di : “mio fratello si chiama Alberto e lavora come cuoco nel ristorante a cento metri dalla stazione”
	A. my brother's name is Alberto and he works as a cook in the restaurant a hundred meters from the station
	B. my father's name is Alberto and he works as a cook in the restaurant hundred meters from the station
	C. my brother's name is Alberto and he works as a cook in the restaurant thousand meters from the station
16)	Secondo il D.M. n.77/2022 : “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale” La Casa della Comunità è:
	A. La Casa della Comunità' (CdC) e' il luogo fisico e di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere h24 solo su appuntamento.
	B. La Casa della Comunità' (CdC) è il luogo fisico e di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria, socio-sanitaria a valenza sanitaria e il modello organizzativo dell'assistenza di prossimità per la popolazione di riferimento.
	C. La Casa della Comunità' (CdC) e' il luogo fisico e di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza a valenza esclusivamente sociale.
17)	L. n. 184/1983 “Dell'affidamento del minore”
	A. L'affidamento familiare è disposto previo consenso manifestato dai genitori o dal genitore esercente la responsabilità genitoriale, ovvero dal tutore, sentito il minore che ha compiuto gli anni dodici e anche il minore di età inferiore, in considerazione della sua capacità di discernimento, senza alcun provvedimento formale.
	B. L'affidamento familiare è disposto dal servizio sociale locale, previo consenso manifestato dai genitori o dal genitore esercente la responsabilità genitoriale, ovvero dal tutore, sentito il minore che ha compiuto gli anni dodici e anche il minore di età inferiore, in considerazione della sua capacità di discernimento. Il giudice tutelare del luogo ove si trova il minore rende esecutivo il provvedimento con decreto.
	C. L'affidamento familiare è disposto dal servizio sociale locale, in mancanza del consenso dei genitori o del genitore esercente la responsabilità genitoriale, ovvero dal tutore. Il giudice tutelare del luogo ove si trova il minore rende esecutivo il provvedimento con decreto.
18)	La legge regionale dell'Emilia Romagna che disciplina le norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali è:
	A. Legge Regionale Emilia Romagna n. 2/2003
	B. Legge Regionale Emilia Romagna n. 2/2013
	C. Legge Regionale Emilia Romagna n. 2/2023
19)	L'assegno di inclusione viene erogato da
	A. INAIL
	B. INPS
	C. COMUNE

Prova A – PARTE 1 – QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA CHIUSA
NON INSERIRE NELLA BUSTA GRANDE – RIPORTARE LE RISPOSTE NEL MODULO RISPOSTA

20)	Il provvedimento di rimpatrio assistito e volontario di un minore straniero non accompagnato è adottato, ove il ricongiungimento con i suoi familiari nel Paese di origine o in un Paese terzo corrisponda al superiore interesse del minore
A.	Dal giudice tutelare competente
B.	Dal tribunale per i minorenni competente
C.	Dal tutore